

Il discorso di Di Vittorio



Il favolo della presidenza al Congresso nazionale della C.G.I.L. Da sinistra a destra: Mariani, Santì, Bitossi, Montelatici, Di Vittorio, Lizzardi, Pastore.

(Continuazione della 1. pagina)

...abilità, assumendo validamente la difesa di nuovi strati di lavoratori e fungendo anche da tessuto connettivo dell'unità nazionale, come era in Sicilia, dove i comunisti del separatismo si deve in gran parte all'opera della C.G.I.L.

Nella lotta per il prezzo, la Confederazione ha tentato una giusta strada: la responsabilità ricade sui governi che non hanno voluto scendere.

Per l'avvenire Lizzardi ha indicato un'azione che non si esaurisca in un'opera di propaganda, ma che si fondi sulla difesa della C.G.I.L. e sulla sua unità. Grande gioco di sudore, che non si esaurisce in un'opera di propaganda, ma che si fonda sulla difesa della C.G.I.L. e sulla sua unità.

Grandi applausi salutano la sua relazione.

Una manifestazione di simpatia a cui segue subito dopo il compagno Di Vittorio che si appresta a svolgere il suo rapporto di lavoro. Il discorso è impostato su alcune direttrici fondamentali: da una parte la questione di principio, condizione del successo dei lavoratori, dall'altra i problemi dell'azione concreta.

La novità di tutti i lavoratori nella comprensione della funzione nazionale che in situazione storica impone alla classe lavorativa. Di Vittorio ha indicato la base fondamentale del ragionamento: un altro successo. Né motivi religiosi, né tentativi scissionistici, possono infrangere l'unità dei lavoratori perché questa si fonda sulla difesa dei loro interessi e dei destini di operai, contadini, impiegati, intellettuali.

Grandi passi sono già stati fatti sulla via di questa unità. Non esiste più oggi la ostilità, fino ad alcuni anni fa tradizionale, fra lavoratori e forze di polizia, poiché entrambi scendono di esser forze vitali del nuovo regime democratico e repubblicano. Così non c'è più oggi in Italia alcuna diffidenza fra proletariato e ceti medi; questa diffidenza che portò alla nascita dei socialisti contro le forze del lavoro non potrà più risorgere poiché la C.G.I.L. difende e difenderà sempre in uguale misura interessi e aspirazioni di tutti i lavoratori italiani, appartenenti essi al proletariato o ai ceti medi.

Il proletariato italiano, tutta la classe lavorativa italiana, sono guidati dalla C.G.I.L. ha già dato in questi anni l'esempio di sapere bene interpretare gli interessi di tutta la nazione. Malgrado le sue condizioni di estrema miseria, la classe lavorativa ha dato la prova di una competenza e senso di responsabilità che non trova riscontro in nessun altro paese del mondo. E la classe lavorativa non è al potere. Nessuno può quindi pretendere di insegnare al popolo italiano il modo di reggersi democraticamente. Il popolo italiano, la stampa asservita al grande capitale reazionario.

La classe lavorativa italiana, espandendo i suoi grandi sacrifici, è riuscita a far del nostro Paese quel regime di pace sociale necessaria alla ricostruzione nazionale.

La Confederazione del Lavoro giustamente si gloria di questo risultato — dice a questo punto Di Vittorio — e quindi traccia fra i suoi obiettivi la difesa del nostro Paese e di consolidare la pace sociale, contemporaneamente opponendosi ai tentativi di far ricadere tutto il peso della crisi nazionale sulle spalle dei lavoratori.

La seduta pomeridiana

Man mano che procede nell'esposizione, Di Vittorio si accalora. È la più commosso il linguaggio, più ampio e incisivo il gesto, più energico il suo atteggiamento. Un guasto all'altoparlante lo costringe, dopo circa un'ora, ad interrompere la sua relazione.

La ripresa nel pomeriggio, trattando il secondo problema, l'azione concreta da svolgere per la difesa dei lavoratori. Che cosa è stato fatto fino ad oggi in questi campi? Non, risponde Di Vittorio, ma indubbiamente tutto il possibile. Dal 43 al 45 il risultato è stato ottenuto per mezzo delle vittorie riportate dalle organizzazioni sindacali su alcuni punti fondamentali: dalla iniziale conquista della gratifica annuale di lavoro agli accordi di licenziamento, dall'abolizione del licenziamento arbitrario.

Sul problema dei prezzi Di Vittorio ha indicato la linea d'azione.

CONTROPIEDE

TENORE — Il «Quotidiano» lascia una nota che, secondo il suo editoriale, non può essere. L'idea che la notizia che non è un fatto è un fatto.

GRUPPI — De Gasperi ha avuto parole di fuoco. «Il giorno è un giorno di fare un bilancio di ciò che è stato fatto e di ciò che resta da fare». «Il giorno è un giorno di fare un bilancio di ciò che è stato fatto e di ciò che resta da fare».

INIZIA — De Gasperi ha avuto parole di fuoco. «Il giorno è un giorno di fare un bilancio di ciò che è stato fatto e di ciò che resta da fare».

Telegramma di De Nicola all'Associazione dei partigiani

Al telegramma inviato dal Comitato esecutivo dell'ANPI nella persona del presidente De Nicola ha risposto: «Il telegramma inviato mi è giunto con un ritardo di 24 ore. Ho letto con interesse e con simpatia la lettera di De Nicola. La seduta è stata tolta alle 10.45».

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Quelli della Virginia"
Quotidiano: ore 21; sera: 20.30. Follie: ore 21.15. Sogno: ore 21.30.

VARIETA'
L'Alibi: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

CINEMA
L'Alibi: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

RADIO
Rete: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

Cronaca di Roma

DA PIAZZA DEL POPOLO A PALAZZO GIUSTINIANI

Il traffico nelle strade si ferma: I lavoratori panettieri sono con i consumatori

Le finestre della sede della Difesa della Democrazia Cristiana sono chiuse, sbarrate e buie al passaggio della folla per piazza del Gesù; la polizia era schierata dietro il portone. Ma i fischi ammoniti, la condanna dei lavoratori ha echeggiato per lungo tempo, senza sosta, certo penetrando bene in fondo, oltre le pareti tremolanti e assenti del palazzo democristiano.

Il corteo, che alle 10 aveva avuto luogo a Viale Tiziano una rivista militare, e nella sala della Promoteca in Campidoglio la consegna delle decorazioni al valor civile, effettuato dal Commissario al Comune dott. De Cesare.

Anche ad Ostia Lido la popolazione ha commemorato l'anniversario della Repubblica. Migliaia di persone hanno partecipato al Comizio indetto dal Comitato di Difesa Repubblicana.

È agli industriali del pane che tocca rinunciare a una parte dei loro guadagni

Si trascinano da molti giorni le discussioni in seno all'Commissione provinciale dei prezzi circa l'aumento del prezzo del pane richiesto dai panificatori. Questi signori tentano una manovra con la quale scarse delle loro spalle la responsabilità di aver aumentato il prezzo del pane. Il loro obiettivo è di ottenere un aumento del prezzo del pane di 10 per cento.

Oggi però è non possono più restare. Il aumento di contenzione deve essere loro pagato. Ma essi ritengono che il loro aumento di prezzo è giustificato che la legge con tutti i consumatori deve loro. Per ora, si ritiene che il problema del pane è un problema di giustizia.

Panoramica sul 2 Giugno

Strategia di "bibbitari" - La bimba e il garibaldino - Due frati partigiani - La maledizione del Questore - Il "cancelliere", K. O. - Girotondo a piazza Venezia e sotto "l'Unità", della chiesa per accompagnarsi assieme ai garibaldini.

A piedi nudi, andò a scelta, accanto ai veterani, il piccolo che portava sulle braccia batteva le mani, felice, quando poi vide dalla camera rossa si chinava a baciarlo affettuosamente sulla guancia.

Due frati che avevano sul viso una coccarda tricolore sono stati salutati con grande calore da un gruppo di partigiani. Un amico ci ha detto: «Erano in montagna anche loro».

Quarta gente ci sarà stata in piazza? Ad una domanda rivoltagli da un giornalista liberale, il Questore ha risposto: «Erano 15 mila». Evidentemente il Questore si è dimenticato uno zero.

Quanto al castello, un ritratto di Garibaldi, sotto cui stava scritto: «A Peppi, scemi giù, che ci arisemo». Su un altro cartello, De Gasperi era rappresentato nelle vesti di un pagliaro. E sotto c'era scritto: «Il 2 giugno si potrà dire: le prossime elezioni, K. O.».

Tutta la Polizia mobilitata contro chi scrive "La Repubblica"

Un compagno socialista ferito da un provocatore

Anche dominata la tromba di Sella ha spuntato, mobilitando tutte le forze di polizia, a Roma, contro chi scrive "La Repubblica".

Un bersagliere in divisa, con elmetto e piume, che portava una bandiera rossa, marciava alla testa di un corteo proficuo da Trastevere.

Quando Scaccia ha nominato De Gasperi, l'immensa piazza, con tutte le sue decine e decine di migliaia di persone — si è trasformata in un mare di fischii e di urla. «Il Popolo» scriveva: «De Gasperi è un provocatore». De Gasperi non sono stati «centri di scogliatura».

Il Circuito delle Terme

Il vincitore del Circuito delle Terme, Miele, mentre abborda con bello stile, al Circolo 258, la curva del box. Vincitore assoluto della gara è risultato Garofoli su Gilera Saturno 500, mentre Marcelli si è affermato con una possente B. M. W. nella classe motocarrozette.

PICCOLA CRONACA

Il Cavaliere del Circolo delle Terme, Miele, mentre abborda con bello stile, al Circolo 258, la curva del box. Vincitore assoluto della gara è risultato Garofoli su Gilera Saturno 500, mentre Marcelli si è affermato con una possente B. M. W. nella classe motocarrozette.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Quelli della Virginia"
Quotidiano: ore 21; sera: 20.30. Follie: ore 21.15. Sogno: ore 21.30.

VARIETA'
L'Alibi: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

CINEMA
L'Alibi: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

RADIO
Rete: ore 21.15. Sogno: ore 21.30. Follie: ore 21.15.

PICCOLA PUBBLICITA'

Mil. 10 par. Nereida tarina doppia. Questi averi li ricevono presso la concessionaria esclusiva.

SOCIETA PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)
Via del Parlamento n. 8 - Tel. 06-372 e 61-864 ore 8.30-18.30.

ANNUNZI SANIARI

CASA DI CURA
IMMACOLATA CONCEZIONE
Com. MARIO SARTORI
SCIATICI - ARTRITI
REUMATISMI - DIABETE

Dr. ALFREDO STROM

Malattie veneree e della pelle (EMORROIDI) - VENERI VARIOSI - Gonorrea - Sifilide - Chancra - Cura indolore e sicura.

ENDOCRINE

Cura delle sole disfunzioni sessuali (Impotenza, fertilità, debolezza, nervosismo, ecc.) - Cura specialistica di malattie croniche e acute.

Prof. Dr. BERNARDI

Specialista in ginecologia (malattie ginecologiche e veneree) - Via Tacito 17 (Piazza Cola Rienzo) 9.30 - 17.30 - Telefono 341.043

Dr. DAVID STROM

Cura indolore e sicura con i colliri EMORROIDI - Ragadi - Piaghe - VENERI VARIOSI - Gonorrea - Sifilide - Cura specialistica.

Dr. PAUTRIER

Specialista in ginecologia (malattie ginecologiche e veneree) - Via Merulana, 13 (S. Maria Maggiore) - Telefono 472.970

Rinascita

La famiglia Turchetta profondamente commossa per le manifestazioni di affetto tributate alla sua carissima.

IMMINENTE AI CINEMA

SPLENDORE - BERNINI - OLYMPIA
ISA POLA-ROSSANO BRAZZI
ADRIANA BENEDETTI-UGERIO SPADAO
GINO CERVI
FURIA
UN FILM DOVE LE PASSIONI SONO IN FLAMMIGLIO NELLA TRAGEDIA

olivetti IN UNO DEI PIU' GRANDI PRODOTTI

MULTISUMMA 14

ADDITIONATRICE E MULTIPLICATRICE ELETTRICA

con scrittura automatica di entrambi i fattori e del prodotto

REFRATTARI VERZOCCHI

completa gamma di occhiali da vista e da sole, occhiali da lettura, occhiali da lavoro, occhiali da sport, occhiali da protezione, occhiali da sicurezza, occhiali da lavoro, occhiali da sport, occhiali da protezione, occhiali da sicurezza.